Perché un evento su donne ed emofilia?

L'emofilia è spesso percepita come una condizione prevalentemente maschile, ma le donne possono presentare sintomi o vivere specifiche problematiche legate alla coagulazione.

Questo incontro nasce per aumentare la consapevolezza, favorire una diagnosi più tempestiva e offrire strumenti concreti per una migliore qualità di vita.



In evidenza

- Emofilia al femminile
- Diagnosi e qualità di vita
- Specialisti, testimonianze e supporto

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Guida Anna
Resp. Organizzativo: Dott. Sabatino Vincenzo

Iscrizioni e informazioni

emofilicisalerno@gmaili.com
Tel. 338 4962525

Scansiona il QR code per iscriverti

Modulo di iscrizione online

Organizza

Associazione Emofilici
AESA A.p.s.

Donne & Emofilia

Conoscere, riconoscere, vivere meglio

Un evento dedicato all'informazione, al supporto e alla consapevolezza sulla salute femminile



Sabato 9 gennaio 2027
Ore 9:30 – 12:30
AIA SALERNO
Via Michele Conforti 4, Salerno

Iscrizione obbligatoria

Organizza

Associazione Emofilici
AESA A.p.s.

Razionale scientifico

L'emofilia è tradizionalmente considerata una patologia che interessa prevalentemente la popolazione maschile, mentre le donne sono state a lungo identificate principalmente come portatrici della mutazione genetica responsabile della malattia.

Le più recenti conoscenze scientifiche e l'evoluzione dell'approccio clinico hanno contribuito a superare questa visione, evidenziando come **le donne portatrici possano presentare livelli ridotti dei fattori della coagulazione VIII o IX** e manifestare una sintomatologia emorragica di diversa entità, talvolta sovrapponibile a quella osservata nei pazienti affetti da emofilia.

È quindi importante riconoscere che **la condizione di portatrice non esclude la presenza di una vera e propria problematica emorragica.** Alcune donne possono infatti presentare deficit significativi dei fattori della coagulazione, con ripercussioni sulla salute e sulla qualità della vita.

Tra le manifestazioni che meritano particolare attenzione rientrano le **mestruazioni abbondanti e prolungate, le emorragie ginecologiche, le complicanze emorragiche correlate alla gravidanza e al parto,** nonché i **sanguinamenti** conseguenti a **interventi chirurgici e procedure invasive.**

Queste manifestazioni possono essere sottovalutate o attribuite ad altre cause, determinando ritardi diagnostici e percorsi di cura non sempre adeguati.

Diventa pertanto fondamentale promuovere una maggiore consapevolezza tra le donne, i familiari e gli operatori sanitari, favorendo l'identificazione precoce delle manifestazioni emorragiche e l'accesso a percorsi diagnostici e terapeutici appropriati.

L'integrazione delle competenze ematologiche e ginecologiche rappresenta un elemento essenziale per garantire una presa in carico multidisciplinare, capace di rispondere alle specifiche esigenze della salute femminile nelle persone con deficit congeniti della coagulazione.

L'incontro promosso da AIA Salerno nasce con l'obiettivo di approfondire queste tematiche, condividere le conoscenze scientifiche disponibili e sensibilizzare sull'importanza di riconoscere **la donna non soltanto come portatrice di emofilia, ma come possibile paziente con una propria condizione clinica, bisogni assistenziali e diritto a un percorso di cura personalizzato.**

Programma scientifico

Sabato 9 gennaio 2027 · Ore 9:30 – 12:30

09:30 – 09:45	**Registrazione dei partecipanti** Accoglienza e registrazione degli associati, delle pazienti e dei caregiver.
09:45 – 10:00	**Saluti Roberto Ronga – Vincenzo Sabatino** Presidente AIA Salerno – Presidente AESA A.p.s. Presentazione dell'iniziativa e degli obiettivi associativi dell'incontro.
10:00 – 10:10	**Introduzione ai lavori – Dott.ssa Anna Guida** Responsabile scientifico dell'incontro e Responsabile Centro HUB Emofilia di Salerno. Inquadramento del tema e presentazione delle nuove prospettive nella diagnosi e nella gestione delle donne con emofilia.
10:10 – 10:40	**Relazione ematologica** **Donne ed emofilia: dal concetto di portatrice alla diagnosi di malattia** **Relatore: Dott.ssa Anna Guida** • Il ruolo delle donne nella trasmissione genetica dell'emofilia. • L'importanza dello screening ematologico.
10:40 – 11:10	**Relazione ginecologica – Dott.ssa Virginia Gargano** Relatrice: Dott.ssa Virginia Gargano • Mestruazioni abbondanti e sanguinamenti anomali. • Impatto dei deficit della coagulazione. • Collaborazione tra ginecologo ed ematologo.
11:10 – 11:30	**Esperienza di Real Life** **La parola al paziente** **Relatore: Panza Ivana** • Caso clinico – diagnosi – percorso di cura.
11:30 – 12:20	**Confronto e dibattito** **La parola alle donne, ai pazienti e ai caregiver** Spazio dedicato alle domande, alle testimonianze e alla condivisione delle esperienze personali con i relatori.
12:20 – 12:30	**Conclusioni e chiusura dei lavori – Vincenzo Sabatino** **Presidente AESA A.p.s.** Sintesi dei temi affrontati e considerazioni conclusive.